



CITTA' DI TORINO

**DIVISIONE AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE
AREA AMBIENTE, QUALITA' DELLA VITA E VALUTAZIONI AMBIENTALI**

ATTO N. DEL 900

Torino, 21/09/2021

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dalla Vicesindaca Sonia SCHELLINO, sono presenti gli Assessori:

Roberto FINARDI
Marco Alessandro GIUSTA Alberto UNIA
Antonino IARIA Alberto SACCO
Maria LAPIETRA Sergio ROLANDO
Marco PIRONTI

Assenti, per giustificati motivi, oltre la Sindaca Chiara APPENDINO, gli Assessori:
Antonietta DI MARTINO - Francesca Paola LEON

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

**OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ATTUAZIONE DEGLI ACQUISTI
 PUBBLICI ECOLOGICI SUL TERRITORIO DELLA CITTA'
 METROPOLITANA DI TORINO. APPROVAZIONE**

La Città di Torino è da tempo impegnata a promuovere uno sviluppo sostenibile globale, volto al conseguimento di una maggior qualità di vita dei cittadini, attraverso l'adozione di politiche volontarie, innovative e continuative di un intreccio tra mitigazione e adattamento tra le quali:

- nel 2004 adesione alla rete del Protocollo degli Acquisti Pubblici Ecologici (GPP – Green Public Procurement) proposto dall'allora Provincia di Torino e dall'Arpa Piemonte con l'impegno dei sottoscrittori di inserire criteri ambientali nelle proprie procedure d'acquisto di beni e servizi (deliberazione della Giunta Comunale del 6 aprile 2004, mecc. 2004 02405/021 e successivo atto sottoscritto l'8 settembre 2004), successivamente aggiornato con le sottoscrizioni avvenute nel
 - 2007 (deliberazione della Giunta Comunale del 5 dicembre 2006, mecc. 2006 09521/021 e

- successivo atto sottoscritto il 16 febbraio 2007);
 - o 2009 (deliberazione della Giunta Comunale del 20 gennaio 2009, mecc. 2009 00216/021 e successivo atto sottoscritto il 27 febbraio 2009);
 - o 2011 (deliberazione della Giunta Comunale del 14 giugno 2011, mecc. 2011 03451/021 e successivo atto sottoscritto il 28 giugno 2011);
- nel 2007 avvio del “Progetto Qualità” (norma ISO 9001), con l’obiettivo di sviluppare e promuovere la qualità dei servizi erogati e, in particolare, quelli a diretto impatto sui cittadini, come espresso nella Politica per la Qualità: “Il Comune di Torino individua nel sistema di gestione della qualità una leva fondamentale per il perseguimento degli obiettivi strategici dell’Ente” (sistema oggi adeguato allo standard 2015);
- nel 2009 adesione al Patto dei Sindaci (deliberazione del Consiglio Comunale del 19 gennaio 2009, mecc. 2008 08712/021) e approvazione, nel 2010, del Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile - TAPE – Turin Action Plan for Energy (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 13 settembre 2010, mecc. 2010 04373/021), che individua una serie di azioni volte a ridurre le proprie emissioni di anidride carbonica (CO₂) di oltre il 20% entro il 2020, recentemente perfezionato con la nuova adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l’Energia (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 18 febbraio 2019, mecc. 2018 05923/021) che impegna la Città a ridurre le emissioni di CO₂ di oltre il 40% al 2030 e il cui Piano di Azione comprenderà sia misure di mitigazione che di adattamento, nell’ambito delle quali il GPP - Protocollo APE è e sarà un’azione molto importante di mitigazione grazie al monitoraggio della performance raggiunta;
- dal 2014 nelle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) l’estensione dell’applicazione del Protocollo APE-GPP alle opere di urbanizzazione assoggettate ad uso pubblico, oltre a suggerire la sua applicazione anche alle opere private;
- nel 2015 avvio del progetto “Verso un turismo sostenibile” (deliberazione della Giunta Comunale del 24 novembre 2015, mecc. 2015 005098/112) che comprende, tra gli altri obiettivi, la diffusione della certificazione Ecolabel UE per il “servizio strutture ricettive” (deliberazione della Giunta Comunale del 22 novembre 2016, mecc. 2016 05197/021);
- nel 2016 avvio del Progetto Organico Porta Palazzo (deliberazione della Giunta Comunale del 28 dicembre 2016, mecc. 2016 06703/017, cui hanno fatto seguito vari provvedimenti di proroga e di ulteriore implementazione), finalizzato a ridurre la produzione dei rifiuti e lo spreco alimentare e ad implementare l’impegno della città verso il raggiungimento degli obiettivi normativi in termini di raccolta differenziata;
- nel 2019 l’adesione alla campagna “Plastic free challenge” lanciata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (deliberazione della Giunta Comunale del 26 febbraio 2019, mecc. 2019 00657/112);
- nel 2020 è stato approvato il Piano di Resilienza Climatica della Città di Torino (deliberazione del Consiglio Comunale del 09 novembre 2018, mecc. 2020 01683/112) che ribadisce la necessità della corretta applicazione dei Criteri Ambientale Minimi (CAM), così come previsto dall’art.34 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nella realizzazione delle opere pubbliche e/o assoggettate a uso pubblico;
- nel 2020 la Città ha conseguito la certificazione secondo la norma UNI ISO 20121:2013 riguardo il Sistema di Gestione Sostenibile degli Eventi (SGSE) gestiti dall’Amministrazione;
- nel 2021 la Città ha conseguito la certificazione secondo la norma UNI CEI EN ISO 50001:2018 riguardo il Sistema di Gestione dell’Energia (SGE).

Tenuto presente che:

- il Green Public Procurement (GPP) è uno strumento efficace al conseguimento di molti degli obiettivi summenzionati e che consente di rivedere il sistema di gestione degli acquisti adottando criteri ambientali chiari, verificabili e giustificabili nelle procedure d’acquisto della Pubblica

Amministrazione. Inoltre, gli acquisti del settore pubblico rappresentano il 14% del PIL europeo e, nel contempo, caratterizzano e orientano il mercato verso prodotti e servizi decisamente a ridotto impatto ambientale, oltre a razionalizzare l'utilizzo delle risorse naturali, riducendo la produzione di rifiuti e di sostanze pericolose con la riduzione di emissione di sostanze climalteranti;

- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile richiama questo strumento al Goal 12 – Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo, ed in particolare al Target 12.7 – Promuovere pratiche in materia di appalti pubblici che siano sostenibili, in accordo con le politiche e le priorità nazionali, e lo mette in relazione complementare tra i diversi Goal e Target, proprio come le politiche volontarie dell'Amministrazione delle Città hanno finora perseguito (APE – Patto dei Sindaci – SGSE – SGE – ecc.);
- sia opportuno introdurre, sulla base della positiva esperienza pluriennale della rete APE e degli aggiornamenti del Protocollo intervenuti, nuovi e più appropriati traguardi per incidere profondamente sulle urgenti problematiche ambientali nell'ambito delle quali, come già ribadito, il GPP rappresenta un'importante politica e strumento di attuazione, monitoraggio e di raggiungimento di obiettivi:
 - di consolidamento delle politiche sugli acquisti verdi nell'ottica di una corretta applicazione della normativa vigente (in particolare l'Art. 34 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.) anche con riferimento alle connessioni con gli aspetti sociali negli ambiti già descritti dai CAM;
 - di sperimentazione di appalti verdi innovativi, anche in un'ottica di economia circolare, sharing economy, eco-progettazione e di coinvolgimento del mercato;
 - di stimolo al mercato a produrre e offrire beni e servizi più performanti dal punto di vista dell'impatto ambientale, tenendo conto anche delle connessioni con gli aspetti sociali e di rispetto dei diritti umani, soprattutto nelle catene di fornitura;
 - di aumentare la visibilità delle azioni intraprese con strumenti di comunicazione e informazione rivolti alle diverse tipologie di utenti;
 - di stretta connessione e appartenenza ai vari Sistemi di Gestione certificati in possesso della Città;
 - di dialogo fra le parti e con ulteriori soggetti della società civile, nell'ambito dell'oggetto del Protocollo d'Intesa.

Visto lo schema di Protocollo d'Intesa per l'attuazione degli Acquisti Pubblici Ecologici sul territorio della Città metropolitana di Torino, approvato con decreto della Sindaca della Città metropolitana di Torino DCRS 66 2021 del 15/06/2021, allegato alla presente deliberazione come Allegato A) (**all. A**) per farne parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare lo Schema di “Protocollo d'intesa per l'attuazione degli Acquisti Pubblici Ecologici sul territorio della Città metropolitana di Torino” (**all. A**);
2. di delegare, per la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa per gli Acquisti Pubblici Ecologici di cui al punto precedente, l'Assessore all'Ambiente Alberto Unia;
3. di individuare quale referente per la partecipazione al Comitato di gestione, come richiesto dall'art. 4 del Protocollo allegato, il Dirigente dell'Area Ambiente, Qualità della vita e valutazioni ambientali o suo/a delegato/a;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa diretti o indiretti a carico dell'Ente.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Alberto Unia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Gaetano Noe'

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

LA VICESINDACA
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-900-2021-All_1-Allegato_A).pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento